

Staino



La voce della Lega

Il prossimo tuo

La base fondamentale della grande rivoluzione di Gesua di Nazareth in arte Gesù, in un mondo basato sulla disuguaglianza e la violenza, è stata la grande idea dell'eguaglianza di tutti gli uomini di fronte a Dio. «Ama il prossimo tuo come te stesso» e «Se qualcuno ti da uno schiaffo porgi l'altra guancia». Andavano predicando i primi cristiani. Poi purtroppo le cose sono un po' cambiate e noi cristiani ci siamo dovuti difendere dalle culture inferiori che ci circondavano. Ci siamo dovuti trasformare da cristiani in crociati. Abbiamo dovuto difendere con le armi i nostri interessi.

Abbiamo ragione noi della Santa Lega: Basta con la tolleranza! Fortunatamente al sud la "ndrangheta" si è sostituita allo Stato di diritto. Chiediamo anche una consulenza alle SS residue e liberiamoci dei negri, degli ebrei, dei comunisti e degli intellettuali di sinistra compresa la Bonino.



Rag. Fantozzi

Lorsignori

Il congiurato

Cortesìa o ripicca? Silvio e la maledizione di Dubai

Da piccolo giallo di palazzo, il mancato viaggio del presidente del Consiglio negli Emirati arabi uniti rischia di trasformarsi in un caso internazionale. Nel novembre scorso doveva essere una delle tappe della missione effettuata dal premier nella penisola araba per promuovere le aziende italiane in una delle aree a maggior concentrazione di ricchezza. Dubai, il luogo dove, solo per stare alle notizie più recenti, è stato appena costruito il grattacielo più alto del mondo. "Doveva" perchè, all'ultimo momento, il giorno prima della partenza, una nota di Palazzo Chigi annunciò che la tappa a Dubai era stata annullata perchè si desiderava dare ancor più risalto all'appuntamento: il Cavaliere si sarebbe appositamente recato negli Emi-

rati a metà gennaio. Cioè ora. E invece due giorni fa è stata data, sia pure ufficiosamente, notizia di un nuovo rinvio. Perché? Per il momento non si sa.

Di certo - ed è qua che il caso diplomatico è in agguato - già all'epoca del primo rinvio nel palazzo del governo si diedero due diverse interpretazioni dell'improvvisa decisione. E nessuna delle due coincideva con quella ufficiale. C'era chi suggeriva di considerare la necessità per il nostro presidente di non concentrare le missioni estere visto che esse rappresentano l'impedimento più legittimo alla partecipazione alle udienze del processo Mills, almeno stando ai parametri adottati dal tribunale di Milano. Ma si disse anche che, avendo l'emiro di Abu Dhabi dimostrato insi-

stentemente il proprio interesse per l'acquisto di Villa Certosa, il Cavaliere aveva deciso di evitare situazioni imbarazzanti. Con una nota informale dall'Emirato giunse una smentita e si ribadì che il viaggio era solo rimandato.

Ora però ci risiamo: dei due viaggi programmati per l'inizio dell'anno, quello appunto a Dubai e quello previsto in Israele a febbraio, è stato confermato solo il secondo. E il mistero pare destinato a infittirsi. Già, perchè comincia anche a circolare una nuova spiegazione. Dietro l'ennesimo rinvio ci sarebbe un'enorme commessa commerciale per un'importante società statale italiana che proprio gli Emirati uniti avrebbero ingiustamente annullato. Insomma, dal rinvio per cortesia a quello per ripicca. ❖

CASA EDITRICE BONECHI

BEST SELLER IN LIBRERIA

